

## «Impresa e Università non possono fare a meno l'una dell'altra»

Antonio Gugliotta, un tarantino, al Premio Nazionale Innovazione

Medicina e bioingegneria sul podio del Premio Nazionale Innovazione. Sono stati annunciati, al Politecnico di Torino, i vincitori della seconda edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione al quale concorrono i 30 progetti finalisti delle Start Cup locali di 10 atenei italiani (Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bologna, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Torino, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa). I prototipi dei trenta progetti finalisti, sono stati esposti nella mostra "Expo Innovazione", si è realizzato così quel contatto fra mondo della ricerca universitaria e mondo produttivo.

All'iniziativa hanno inoltre contribuito il sostegno del Progetto Innet del Ministero delle Attività Produttive e del progetto Diadi - Ricerca ed Impresa per l'Innovazione della Regione Piemonte, di cui ha parlato il presidente tarantino del Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente), Antonio Gugliotta nella conferenza "Sistemi locali per l'innovazione: esperienze italiane ed estere". A margine della premiazione, le giornate della seconda edizione del premio si sono dimostrate una preziosa occasione di incontro che ha visto i rappresentanti di tutti i progetti finalisti entrare in contatto con potenziali investitori.

Un evento senza precedenti per il nostro Paese, che sintetizza il vero scopo del Premio nazionale per l'innovazione: avvicinare le idee che nascono nelle università con il mondo delle imprese.

Il Premio Nazionale per l'Innovazione, è nato con lo scopo di far diventare l'U-

niversità italiana, come già accade negli Stati Uniti o in Gran Bretagna, la culla ideale per la nascita d'imprese ad elevato tasso d'innovazione e ad alto contenuto tecnologico. Il valore e l'importanza della "coppa dei campioni delle idee innovative" è stato messo in evidenza dallo stesso pre-

sidente del Pni, il professor Vincenzo Pozzolo, che presiede anche l'incubatore universitario del Politecnico di Torino, che ha riferito: «Se è vero che, come ha detto recentemente il Presidente Ciampi, l'innovazione è il nuovo Rinascimento Italiano, la nostra iniziativa, nelle sue pur limitate pro-

porzioni, è una chiara conferma delle enormi potenzialità che il mondo accademico può mettere a disposizione delle imprese per un rilancio dell'economia e renderla sempre più competitiva sui mercati mondiali». Dal canto suo, Anna Maria Artoni, vicepresidente di Confindustria e Pre-

sidente dei Giovani Imprenditori, ha ribadito: «Oggi, impresa e Università non possono fare a meno l'una dell'altra: insieme sono il motore dell'innovazione, le chiavi del successo di un Paese e di un territorio. Mettere insieme Università e Impresa vuol dire costruire un capitale umano così prezioso da divenire la risorsa principale di un'azienda, irrobustire la capacità di ricerca e innovazione delle nostre piccolissime e piccole imprese, favorire la nascita di nuove imprese ad alta vocazione tecnologica».

La maggior parte dei progetti si collocano nei settori medico, farmaceutico, alimentare, della distribuzione, dell'Ict, dell'ambiente, dell'energia, dell'industria, del turismo, della logistica e della conservazione e valorizzazione dei beni culturali. La cerimonia di consegna dei premi, è stata coordinata dal giornalista televisivo Piero Angela e la proclamazione dei vincitori di Pni 2004 è stata fatta dal suo presidente professor Vincenzo Pozzolo (già prima menzionato). Il primo premio è stato assegnato da Flavio Brugnoli Coordinatore delle Attività Istituzionali per la Compagnia di San Paolo; il secondo premio da Giampiero Leo, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte; il terzo da Gian Carlo Michellone, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Centro Ricerche Fiat.

**prof. ing. Vito Piepoli**  
Direttore pubblicazione  
"Diadi Report" - Ricerca ed Impresa per l'Innovazione

## Ata, Cisl Scuola perplessa

Valutazione negativa sull'impianto normativo

Pubblicazione dell'ordinanza ministeriale del concorso per soli titoli che consentirà il personale Ata ad accedere alla graduatoria cosiddetta dei "24 mesi": si è concluso lo scorso 6 dicembre il confronto con le organizzazioni sindacali di comparto.

L'iter burocratico prevede ora, dopo la firma del ministro Moratti, l'invio alla competente Corte dei Conti per la registrazione e successivamente (circa un mese) l'emanazione del bando di concorso.

«Come avevamo già preannunciato - scrive Antonio Cirillo, segretario provinciale Taranto e coordinamento Regionale Ata-Cisl Puglia - abbiamo conseguito sostanzialmente un esito positivo rispetto alla precedente ordinanza ministeriale n. 57/2002 che è stato seguito dopo confronti lunghi e faticosi.



Alcune delle modifiche poste in essere sono riferite alla valutazione in terra (dall'1.9.2004) del servizio prestato su posto a tempo parziale. Così finalmente si è superata la rigidità dimostrata

sempre dall'Amministrazione che oltre a danneggiare i lavoratori precari, peraltro già penalizzati da una retribuzione ridotta, si vedevano decurtato anche il punteggio. Altra modifica -

aggiunge Cirillo - è la introduzione nella tabella dei titoli di cultura della laurea triennale, prevista tra l'altro dal nuovo ordinamento universitario e per la quale sono stati fissati l'attribuzione di punti 1,80. Infine, purtroppo, la nuova ordinanza non prevede la possibilità di trasferimento di provincia a causa della impossibilità di modificare per via legislativa la norma primaria che disciplina il concorso dei 24 mesi (art. 554 del T.U. n. 297/94). La Cisl Scuola, in definitiva, pur apprezzando l'impegno del Miuur mantiene una valutazione negativa rispetto all'impianto normativo generale del reclutamento Ata, «che grazie agli approfondimenti effettuati in questi ultimi periodi, ha manifestato appieno tutta la sua inadeguatezza e rigidità».